



ATTO NOMINA
“DELEGATO INTERNO PER LA PROTEZIONE DEI DATI”

STRUTTURA _____

IL DIRETTORE GENERALE

in qualità di Titolare del trattamento dei dati dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia

VISTI:

- l'articolo 154 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice);
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla protezione dei dati);
- l'articolo 13 della legge 25 ottobre 2017, n. 163, recante "Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea (Legge di delegazione europea 2016/2017)";
- lo schema di decreto legislativo recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il parere favorevole condizionato espresso dall’Autorità Garante per la protezione dei dati personali sullo schema di decreto legislativo recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - 22 maggio 2018;

CONSIDERATO CHE con deliberazione del Direttore Generale n. 75/2017 e n. 728/2018 sono designati **“Delegati per la protezione dei dati”** tutti i **Dirigenti delle Strutture Semplici, Semplici Dipartimentali e Complesse;**

RITENUTO che il dr. _____, **già Dirigente/Direttore della Struttura** _____, per l’ambito di attribuzioni, funzioni e competenze conferite, abbia i requisiti di esperienza, capacità ed affidabilità idonei a garantire il pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali;

ciò premesso;

NOMINA

Il dr. _____ **Dirigente/Direttore della Struttura** _____ **in qualità di “Delegato per la protezione dei dati”,**
effettuato con strumenti elettronici o comunque automatizzati o con strumenti diversi, per l’ambito di attribuzioni, competenze e funzioni assegnate.



In qualità di “**Delegato per la protezione dei dati**”, in osservanza del Regolamento UE 2016/679, ha il compito e la responsabilità di adempiere alle seguenti istruzioni impartite dal Titolare e a tutto quanto necessario per il rispetto delle disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali.

Il “**Delegato per la protezione dei dati**” si impegna a designare per iscritto le persone autorizzate al trattamento dei dati, nella propria Struttura di competenza, con l’indicazione di specifici compiti e funzioni.

Compiti ed istruzioni per il “Delegato per la protezione dei dati”

PER TUTTI I DIRIGENTI DELLE STRUTTURE SEMPLICI, SEMPLICI DIPARTIMENTALI E COMPLESSE

PRINCIPI GENERALI DA OSSERVARE

Ogni trattamento di dati personali deve avvenire, nel rispetto primario dei seguenti principi di ordine generale:

I dati devono essere trattati:

- ✓ secondo il principio di liceità, vale a dire conformemente alle disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali, per cui, più in particolare, il trattamento non deve essere contrario a norme imperative, all’ordine pubblico ed al buon costume;
- ✓ secondo il principio fondamentale di correttezza, il quale deve ispirare chiunque tratti qualcosa che appartiene alla sfera altrui;

I dati devono essere raccolti solo per scopi:

- ✓ determinati, vale a dire che non è consentita la raccolta come attività fine a se stessa;
- ✓ espliciti, nel senso che il soggetto interessato va informato sulle finalità del trattamento;
- ✓ legittimi, cioè, oltre al trattamento, come è evidente, anche il fine della raccolta dei dati deve essere lecito;
- ✓ compatibili con il presupposto per il quale sono inizialmente trattati, specialmente nelle operazioni di comunicazione e diffusione degli stessi;

I dati devono, inoltre, essere:

- ✓ esatti, cioè, precisi e rispondenti al vero e, se necessario, aggiornati;
- ✓ pertinenti, ovvero, il trattamento è consentito soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, in relazione all’attività che viene svolta;
- ✓ completi: non nel senso di raccogliere il maggior numero di informazioni possibili, bensì di contemplare specificamente il concreto interesse e diritto del soggetto interessato;
- ✓ non eccedenti in senso quantitativo rispetto allo scopo perseguito, ovvero devono essere raccolti solo i dati che siano al contempo strettamente necessari e sufficienti in relazione al fine, cioè la cui mancanza risulti di ostacolo al raggiungimento dello scopo stesso (c.d. principio di minimizzazione);
- ✓ conservati per un periodo non superiore a quello necessario per gli scopi del trattamento e comunque in base alle disposizioni aventi ad oggetto le modalità ed i tempi di conservazione degli



atti amministrativi. Trascorso detto periodo i dati vanno resi anonimi o cancellati e la loro comunicazione e diffusione non è più consentita.

In particolare, i dati idonei a rivelare lo stato di salute o la vita sessuale sono conservati separatamente da altri dati personali trattati per finalità che non richiedono il loro utilizzo.

Ciascun trattamento deve, inoltre, avvenire nei limiti imposti dal principio fondamentale di riservatezza e nel rispetto della dignità e della libertà dell'interessato al trattamento, ovvero deve essere effettuato eliminando ogni occasione di impropria conoscibilità dei dati da parte di terzi.

Se il trattamento di dati è effettuato in violazione dei principi summenzionati e di quanto disposto dalla vigente disciplina in materia di protezione dei dati personali è necessario provvedere alla limitazione del trattamento dei dati stessi, vale a dire alla sospensione temporanea di ogni operazione di trattamento, fino alla regolarizzazione del medesimo trattamento (ad esempio fornendo l'informativa omessa), ovvero alla cancellazione dei dati se non è possibile regolarizzare.

La responsabilità penale per eventuale uso non corretto dei dati oggetto di tutela, resta a carico della singola persona cui l'uso illegittimo degli stessi sia imputabile.

Mentre, in merito alla responsabilità civile, si fa rinvio alla vigente disciplina in materia di protezione dei dati personali che dispone relativamente ai danni cagionati per effetto del trattamento ed ai conseguenti obblighi di risarcimento, implicando, a livello pratico, che, per evitare ogni responsabilità, l'operatore è tenuto a fornire la prova di avere applicato le misure di sicurezza adeguate a garantire appunto la sicurezza dei dati detenuti.

Il Dirigente, in qualità di “Delegato per la protezione dei dati”, operando nell'ambito dei principi sopra ricordati e delle funzioni connesse al trattamento dei dati personali, deve attenersi ai seguenti **compiti di carattere particolare**:

- A) Collaborare e supportare il Titolare del trattamento ed il Responsabile della protezione dei dati al fine di identificare e censire i trattamenti di dati personali (*c.d.* registro delle attività di trattamento), le banche dati e gli archivi gestiti con supporti informatici e/o cartacei necessari all'espletamento delle attività istituzionalmente rientranti nella propria sfera di competenza;
- B) Definire, per ciascun trattamento di dati personali, la durata del trattamento e la cancellazione o anonimizzazione dei dati obsoleti, nel rispetto della normativa vigente in materia di prescrizione e tenuta archivi;
- C) Ogni qualvolta si raccolgano dati personali, provvedere a che venga fornita l'informativa ai soggetti interessati, ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (RGPD).
A cura dei Direttori/Dirigenti di Struttura (o suoi delegati) dovranno inoltre essere affissi i cartelli contenenti l'informativa specifica aggiornata ai sensi del RGPD, in tutti i luoghi ad accesso pubblico, con la precisazione che l'informazione resa attraverso la cartellonistica integra ma non sostituisce l'obbligo di informativa in forma scritta;



- D) Limitatamente ai **dati genetici**, le misure di garanzia possono individuare, in caso di particolare ed elevato livello di rischio, **il consenso** come ulteriore misura di protezione dei diritti;
- E) assicurare che la **comunicazione a terzi** e la diffusione dei dati personali avvenga entro i limiti stabiliti per i soggetti pubblici, ovvero, solo se prevista da una norma di legge o regolamento o se comunque necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali.
Così, per i dati relativi ad **attività di studio e di ricerca**, il Direttore/Dirigente di Struttura è tenuto ad attenersi alla disciplina che dispone in merito ai casi in cui è possibile la comunicazione o diffusione anche a privati di dati personali diversi da quelli sensibili e giudiziari;
- F) adempiere agli obblighi di **sicurezza**, quali:
- **adottare, tramite il supporto e la responsabilità del Responsabile dei Sistemi Informativi Aziendali**, tutte le **preventive misure di sicurezza**, ritenute **adeguate** al fine di ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
 - definire una politica di sicurezza per assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e servizi afferenti il trattamento dei dati;
 - assicurarsi la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso ai dati in caso di incidente fisico o tecnico;
 - definire una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche ed organizzative applicate.
- G) far osservare gli adempimenti previsti in caso di **nuovi trattamenti** e **cancellazione** di trattamenti:
- in particolare, comunicare preventivamente al Titolare l'inizio di ogni attività (trattamento) che deve essere oggetto di valutazione d'impatto Privacy o di consultazione preliminare al Garante;
 - segnalare al Titolare l'eventuale cessazione di trattamento;
- H) in merito ai **Collaboratori** (incaricati), il Dirigente deve:
- individuare, designandoli per iscritto, **i Soggetti autorizzati** al trattamento;
 - recepire le istruzioni cui devono attenersi i Soggetti autorizzati al trattamento dei dati, assicurandosi che vengano materialmente consegnate agli stessi o siano già in loro possesso, unitamente al **"Regolamento per l'utilizzo e la gestione delle risorse strumentali informatiche e telematiche aziendali"** giusta deliberazione del Direttore Generale n. 64 del 11 febbraio 2017, reperibile all'indirizzo web **www.ospedaliriunitifoggia.it**;
 - **adoperarsi** al fine di rendere effettive le suddette istruzioni cui devono attenersi tutti i collaboratori, curando in particolare il profilo della riservatezza, della sicurezza di accesso e della integrità dei dati e l'osservanza da parte dei soggetti autorizzati, nel compimento delle operazioni di trattamento, dei principi di carattere generale previsti dalla vigente disciplina in materia;



- stabilire le modalità di **accesso** ai dati e l'organizzazione del lavoro dei soggetti autorizzati al trattamento dei dati, avendo cura di adottare preventivamente le misure organizzative idonee e impartire le necessarie istruzioni ai fini del **riscontro** di eventuali richieste di esercizio dei diritti di cui all'art. 15 del RGPD;
 - **comunicare periodicamente, al Responsabile dei Sistemi Informativi Aziendali, l'elenco nominativo aggiornato delle persone autorizzate al trattamento dei dati, attraverso la rete informatica aziendale, con relativi profili autorizzativi per l'accesso alle banche dati di pertinenza;**
 - **comunicare tempestivamente, al Responsabile dei Sistemi Informativi Aziendali, qualsiasi variazione ai profili autorizzativi concessi ai propri collaboratori, per motivi di sicurezza.**
- I) trasmettere eventuali richieste degli interessati al **Responsabile della Protezione dei dati**, ai fini dell'esercizio dei diritti dell'interessato, ai sensi degli artt. 15-20 del RGPD.

Il Dirigente designato quale "Delegato per la protezione dei dati", risponde al Titolare per ogni violazione o mancata attivazione di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela dei dati personali relativamente alla Struttura di competenza.

Resta fermo, in ogni caso, che la responsabilità penale per l'eventuale uso non corretto dei dati oggetto di tutela è a carico della singola persona cui l'uso illegittimo sia imputabile.

L'incarico di "Delegato per la protezione dei dati" è attribuito personalmente e non è suscettibile di sub-delega. Esso decade automaticamente alla scadenza o alla revoca dell'incarico di direzione/responsabilità della Struttura assegnata.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto, si rinvia alle disposizioni generali vigenti in materia di protezione dei dati personali.

Una copia del presente atto di nomina dovrà essere restituita al Responsabile della protezione dei dati dott.ssa Laura Silvestris, debitamente firmato per accettazione.

Foggia, _____

IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Per accettazione il Dirigente/Direttore